



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

AVVISO pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse inerente alla selezione di Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzata alla stipula di una Convenzione avente ad oggetto lo svolgimento del servizio di gestione dello "SPORTELLLO ANTIVIOLENZA" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca - Durata 24 mesi.

ART. 1

PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI

- PREMESSO CHE l'Università degli Studi di Milano - Bicocca (d'ora in avanti "Ateneo") ha valutato l'opportunità di provvedere all'istituzione dello Sportello Antiviolenza, destinato a prevenire e contrastare ogni forma di violenza contro le donne, a ricevere donne vittime di violenza, e ad offrire loro aiuto e protezione e a predisporre percorsi di uscita dalla violenza;
- VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, che all'art. 118, dà pieno riconoscimento ed attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale e stabilisce che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (da ora "Convenzione di Istanbul"), ratificata dall'Italia con Legge n. 77/2013;
- VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. n. 445/2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento UE n. 2016/679, (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) - "GDPR";
- VISTO il Decreto-Legge n. 93/2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 119/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il

contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province;

VISTO il Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii., “Codice del Terzo Settore” (d’ora in avanti “CTS”), che enfatizza il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore (d’ora in avanti “ETS”), dell’associazionismo, dell’attività di volontariato, quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e richiama l’importanza della promozione del loro sviluppo e dell’apporto da essi fornito, senza scopo di lucro, al perseguimento, in via esclusiva o principale, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, ed Enti Locali;

CONSIDERATO CHE in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli ETS, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990;

CONSIDERATO CHE la co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della P.A. procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, e che la co-progettazione mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento tesi a soddisfare bisogni definiti ed avviene, previa individuazione del/degli ETS con cui attivare il partenariato mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

VISTO l’art. 56 del CTS, che stabilisce altresì che le PP.AA. possono sottoscrivere con gli ETS iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d’ora in avanti “RUNTS”), Convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

CONSIDERATO CHE tali Convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso agli ETS delle spese effettivamente sostenute e documentate;

- CONSIDERATO
ALTRESI' CHE** l'individuazione degli ETS con cui stipulare la Convenzione è fatta nel rispetto dei principi sopra enunciati tramite procedure comparative riservate ai medesimi, fermo restando che gli stessi devono essere in possesso di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione ed alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di Convenzione, da valutarsi con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii che obbliga le Amministrazioni procedenti alla pubblicazione sui propri siti informativi degli atti d'indizione dei procedimenti di cui trattasi e i relativi provvedimenti finali;
- CONSIDERATO
CHE** i medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle PP.AA. procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente";
- PRESO ATTO CHE** il presente Avviso deve inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'art. 18 dello stesso CTS¹, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della Convenzione;

¹ *Assicurazione obbligatoria 1. Gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi; 2. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, da emanarsi di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente Codice, sono individuati meccanismi assicurativi semplificati, con polizze anche numeriche, e sono disciplinati i relativi controlli; 3. La copertura assicurativa è elemento essenziale delle Convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la Convenzione.*

- VISTO il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 novembre 2021;
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, di adozione delle “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”, che ha offerto un quadro condiviso di analisi degli istituti introdotti dal CTS, e, specificatamente, di quelli previsti dal Titolo VII (dei rapporti con gli enti pubblici), per supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 del CTS;
- VISTA la Delibera ANAC 382/2022 - “Linee guida sull’affidamento di servizi sociali”;
- VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura della Regione Lombardia, adottato con D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che stabilisce come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 “Prevenire e contrastare la violenza di genere”;
- VISTA la Direttiva del Ministero per la Pubblica Istruzione del 29 novembre 2023, in materia di riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme;
- VISTE le Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto della violenza nei confronti delle donne, allegate al Programma regionale 2024/2025 per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, ed emanate con Decreto della Regione Lombardia n. 7396 del 15 maggio 2024;
- VISTA la Gender Equality Strategy 2020-2025 della Commissione Europea in materia di prevenzione della violenza di genere;
- VISTA la Convenzione n. 190 e la Raccomandazione n. 206 sull’eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro, promosso dall’Organizzazione Mondiale del Lavoro (OIL) e ratificata dall’Italia il 29 Ottobre 2021.
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Milano – Bicocca emanato con D.R. prot. n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015 e ss.mm.ii;

- VISTO il Piano Strategico 2023/2025 dell’Ateneo, in particolare il paragrafo 5.1 “Misure a favore del genere e dell’inclusione: Osservatorio pari opportunità”;
- ATTESO CHE il Dirigente dell’Area Servizi Culturali e Documentali dell’Ateneo ha attestato la regolarità e la legittimità del presente provvedimento.
- VISTA la Determina Dirigenziale nr. 3191/2024, prot. nr. 242544/2024 del 17/06/2024.

ART. 2

CONTENUTI E FINALITÀ

L’Ateneo ha consolidato negli anni proficue relazioni istituzionali con gli ETS per il perseguimento di importanti obiettivi legati al soddisfacimento di attività accessorie e complementari ai bisogni della popolazione. Favorendo le collaborazioni con gli ETS, l’Ateneo si propone di dare una risposta ai bisogni dell’utenza, al fine di migliorare l’accessibilità ai servizi e di garantire la presenza istituzionale nel territorio. Le attività di interesse generale, realizzate per mezzo delle Convenzioni stipulate con gli ETS, si affiancano all’attività di Responsabilità sociale e welfare e la integrano ricoprendo un ruolo di grande importanza. In particolare la collaborazione è volta a favorire l’apertura di uno “Sportello antiviolenza” presso l’Ateneo, per supportare concretamente le donne che studiano ed operano all’interno dell’Ateneo, vittime di violenza, che si trovano in situazione di temporanea difficoltà e/o che intendono intraprendere percorsi di uscita dalla violenza. Gli obiettivi del progetto rientrano in una collaborazione e nell’attuazione di azioni volte a: conoscere, contrastare e sensibilizzare sui vari aspetti della violenza sulle donne; attuare interventi idonei volti alla tutela e alla presa in carico delle donne vittime di violenza; partecipare e/o attivare percorsi formativi per affrontare la complessità del fenomeno.

L’apertura dello “Sportello antiviolenza” è parte integrante di un percorso avviato dall’Ateneo con l’istituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, allo scopo di favorire e dare concreta attuazione ai principi di uguaglianza e di parità per tutti coloro che lavorano e studiano nell’Università di Milano-Bicocca. Il Comitato esercita compiti di tutela e promozione della dignità della persona e di garanzia e miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro. A tal fine promuove le pari opportunità mediante misure volte a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza morale, fisica, economica, psicologica o anche in forma digitale, in particolare quelle connesse al genere, all’orientamento sessuale, all’origine etnica, alla religione, alle convinzioni personali e politiche, alle condizioni di disabilità.

ART. 3

OGGETTO

L'Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dal CTS, intende acquisire, attraverso l'indizione del presente Avviso, la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli ETS, così come individuati dall'art. 4 del CTS, a collaborare all'offerta del servizio disciplinato nel successivo art. 4. Con il presente Avviso si intende pertanto: individuare gli ETS interessati ad instaurare rapporti con l'Ateneo per il fine predeterminato; garantire imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento. L'attività che verrà offerta dagli ETS individuati, sarà regolamentata da apposita Convenzione, da stipularsi successivamente all'assegnazione del servizio. L'Ateneo si riserva di non addivenire alla stipulazione della Convenzione, di sospendere o revocare il presente Avviso per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, per mutamento della situazione di fatto, nonché per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

ART. 4

ATTIVITA' RICHIESTA

In esito alla presente procedura sulla base delle **Proposte progettuali** presentate dagli ETS, potranno essere individuati due soggetti.

La gestione delle attività dello Sportello anti violenza dovrà garantire l'apertura per due giorni al mese, per 3 ore al giorno in presenza, e per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione. Il servizio è sospeso nel mese di agosto. La sede di svolgimento del servizio è stabilita nell'Ateneo.

Le modalità di suddivisione delle attività tra gli ETS selezionati saranno declinate nelle apposite Convenzioni.

Le attività previste dal servizio sono le seguenti:

- accoglienza personale;
- consulenza multidisciplinare;
- orientamento per l'uscita dalla violenza;
- collaborazione ad iniziative volte alla prevenzione e sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne;
- report periodico del lavoro svolto al CUG e al Rettorato;
- rapporto collaborativo con il CUG per affrontare eventuali problemi emersi all'interno dell'Ateneo.

ART. 5

DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Il presente Avviso è rivolto agli ETS, così come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017, in possesso, secondo quanto stabilito dall'art. 56 del CTS, dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dagli art. 45 e ss. del CTS, da almeno 6 mesi e assenza di procedure di cancellazione in corso;

- avere nello Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul;
- essere riconosciuti istituzionalmente a livello nazionale come centri anti-violenza accreditati;
- essere accreditati all'Albo di Regione Lombardia dei Centri Antiviolenza e delle Case rifugio (ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni 2022 e della D.G.R. n. XII/1073/2023);
- ottemperare a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e a tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del CTS;
- assenza di ogni situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla selezione o di situazioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o di conflitto di interesse, ex art. 80 del CTS;
- essere in regola rispetto a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per infortuni e di tutte le altre disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari, secondo quanto specificato dall'art. 18 del D. Lgs 117/2017;
- aver dichiarato l'assenza del conflitto di interesse tra i nominativi del Legale Rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali;
- aver dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Ateneo (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso negli ultimi due anni di servizio;
- presentare la dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
- presentare la dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- presentare la dichiarazione di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'Ateneo, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

ART. 6

STIPULA E DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente Avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di selezione. E' bensì finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione del maggior

numero di ETS in modo non vincolante per l'Ateneo, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

L'Ateneo, alla luce degli esiti del presente Avviso di cui al successivo art. 8, individuati i Soggetti affidatari del servizio dello Sportello antiviolenza, stipulerà con nr. 2 Enti apposita Convenzione, sottoscritta ai sensi della normativa vigente. La Convenzione che regolerà i rapporti con gli ETS avrà una durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione delle parti e potrà essere rinnovata a scadenza, mediante formale provvedimento, previa richiesta esplicita. La richiesta di rinnovo, così come di eventuale disdetta, dovranno essere comunicate in forma scritta da una delle parti entro tre mesi dalla scadenza. La partecipazione alla manifestazione di interesse non costituisce per le parti l'obbligo alla stipula della Convenzione.

ART. 7

SPESE AMMESSE A RIMBORSO

L'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario, ai sensi dell'art. 17, comma 3 del CTS. In ottemperanza a quanto previsto all'art. 56, comma 2 del CTS, l'Ateneo, per le attività prestate, riconoscerà esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Il rimborso dei costi indiretti sostenuti dagli ETS selezionati sarà limitato alla quota parte direttamente imputabile allo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione (art. 56, comma 4, del CTS). Saranno oggetto di rimborso da parte dell'Ateneo gli oneri relativi alla copertura assicurativa dei volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso. I rimborsi avverranno, come previsto dagli artt. 17, 18 e 56 del CTS, secondo il principio della effettività e documentazione delle spese e, quindi, dietro presentazione di note di rendicontazione delle attività progettuali realizzate e dei documenti giustificativi dei costi sostenuti.

Per i requisiti generali di ammissibilità delle spese sostenute dagli ETS, per le modalità di rendicontazione delle voci di spesa e per la documentazione comprovante le spese sostenute, si applicano le Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto della violenza nei confronti delle donne, allegate al Programma regionale 2024/2025 per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, ed emanate con Decreto della Regione Lombardia n. 7396 del 15 maggio 2024;

ART. 8

TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli ETS interessati dovranno presentare apposita domanda di partecipazione al presente Avviso, sottoscritta con firma digitale o con firma olografa per esteso dal proprio Legale Rappresentante, a pena di esclusione, e redatta secondo lo schema allegato (allegato 1) e completa della documentazione richiesta nello stesso:

- documento di identità e codice fiscale, in corso di validità, del Legale Rappresentante;

- dichiarazione sostitutiva, sotto forma di atto notorio e di certificazione, controfirmata dal Legale Rappresentante relativamente a:
 - iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da almeno 6 mesi;
 - numero dei volontari autorizzati e in possesso delle competenze necessarie a svolgere l'attività;
 - rispetto di tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017;
 - insussistenza di cause da cui possa derivare l'esclusione dalla procedura o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - insussistenza di cause di conflitto di interesse.

Le dichiarazioni dovranno essere rese nella forma prevista dal D.P.R. 445/2000 dichiarazione sostitutiva di certificazione, per i dati oggetto di registrazione in pubblici registri, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attraverso il modulo allegato al presente Avviso (allegato 2)

- progetto tecnico-gestionale per l'ambito di attività indicato in Avviso (allegato 3).

La domanda redatta secondo il modulo allegato, completa della documentazione richiesta e con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, dell'indirizzo, del numero di telefono e della pec/email **dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.**

Le domande di partecipazione all'Avviso potranno essere consegnate con una delle seguenti modalità:

- A mezzo Pec all'indirizzo: ateneo.bicocca@pec.unimib.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere presente la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso di manifestazione di interesse, diretto ad Enti del Terzo Settore e volto all'istituzione dello Sportello antiviolenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca";
- Mediante Raccomandata A/R, da indirizzare all'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - CAP 20126 Milano, all'attenzione dell'Area Servizi Culturali e Documentali, Edificio U6 "Agorà". Farà fede il timbro postale di spedizione.
- Mediante consegna *brevi manu* presso l'Ufficio Protocollo, URP e Flussi Documentali, sito in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - CAP 20126 Milano, Edificio U6 Agorà, IV Piano, nei seguenti orari di apertura: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.45 e dalle 14.30 alle 15.30; mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 11.45.

ART. 9

VERIFICA DEI REQUISITI

Le domande di partecipazione pervenute saranno oggetto di verifica in ordine alla completezza dei documenti richiesti nonché di valutazione del progetto presentato. La verifica sarà condotta da apposita Commissione valutatrice nominata con Decreto della Rettrice. La Commissione valutatrice

si riserva di richiedere eventuali precisazioni e/o integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda.

ART. 10

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, la Commissione procederà a valutare il progetto proposto, assegnando un punteggio massimo complessivo di 100 punti ponderati sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza tra l'attività richiesta e l'attività proposta, modalità di gestione ed esecuzione delle attività: 30 punti
- esperienza specifica maturata e/o progetti realizzati nell'ambito di attività del presente Avviso presso altri Atenei / altre realtà territoriali, su territorio nazionale o all'estero: 40 punti.
- presenza e rapporti con il territorio (livello di conoscenza del territorio, capacità di sviluppare capacità esistenti o nuove e grado di coinvolgimento della rete di comunità): 30 punti.

ART. 11

OBBLIGHI IN CAPO AL SOGGETTO INDIVIDUATO

Gli ETS individuati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso. In tal caso l'Ateneo potrà recedere dalla Convenzione, anche qualora accerti d'ufficio la perdita dei requisiti. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del CTS, gli ETS individuati saranno tenuti ad assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Nello svolgimento dell'attività i volontari dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni e prescrizioni impartite dall'Ateneo.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del del D. Lgs. n. 196/2003, modificato con il D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE n. 2016/679 (d'ora in avanti "GDPR"), i dati forniti dagli ETS per la presentazione della manifestazione di interesse, saranno raccolti presso le strutture competenti dell'Ateneo per le finalità dell'eventuale instaurazione del rapporto convenzionale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui alla vigente normativa, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, quale quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, o di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ateneo. Gli ETS garantiranno, a propria volta, il pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, sia nei trattamenti interni che nelle eventuali comunicazioni esterne. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona della Rettrice, Legale rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – Milano. In costanza del rapporto convenzionale, l'Ateneo si configura quale Titolare del Trattamento dei dati ed individua, con

apposito atto, quali Responsabili esterni del trattamento gli ETS aggiudicatari, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile sulla pagina dedicata del sito istituzionale al link www.unimib.it/privacy. Presso l'Ateneo Bicocca è presente il Responsabile della Protezione Dati (d'ora in avanti, RPD) a cui potersi rivolgere per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei diritti derivanti dal GDPR. Il RPD può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica rpd@unimib.it o alla PEC rpd@pec.unimib.it

ART. 13

PUBBLICITA'

Il presente Avviso sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi sul sito web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dell'Albo Ufficiale di Ateneo e nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti/atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori/bandi di gara e avvisi attivi".

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è la dott.ssa Federica De Toffol, Responsabile del Settore Servizi al Pubblico e Attività Amministrative di Area, dell'Area Servizi Culturali e Documentali.

ART. 15

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti sulla presente procedura, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Servizi Culturali e Documentali scrivendo all'indirizzo mail: amministrazione.scudo@unimib.it

ART. 16

DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente previsto e richiamato nel presente Avviso, si farà riferimento, ove applicabili, alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. Per ogni eventuale controversia si individua il Foro competente nel Tribunale di Milano.

LA RETTRICE

Giovanna Iannantuoni

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/05)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

UOR Area Servizi Culturali e Documentali – Dirigente: dott.ssa Maria Bramanti
Responsabile del procedimento: dott.ssa Federica De Toffol
Pratica trattata da: Veronica Francesca Farini, Fabio Fierro, Gianfranco Petronio
Mail: amministrazione.scudo@unimib.it